



Lunedì 22/03/2021

Corte costituzionale: torna il divieto di partecipare alle udienze

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Con Comunicato del 17 marzo 2021 l'Ufficio Stampa della Corte costituzionale informa che, a partire dall'udienza pubblica del 23 marzo 2021 e fino a successive determinazioni, torna il divieto per il pubblico di partecipare in presenza alle udienze della Corte costituzionale.

Lo stabilisce il Decreto 16 marzo 2021 del Presidente della Corte costituzionale, Giancarlo Coraggio, alla luce delle misure urgenti adottate dal Governo per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Rimane la possibilità al presidente della Corte, su richiesta della Stampa, di disporre la diretta streaming della trattazione di una o più cause, visibile sul sito internet della Corte costituzionale.

Il Decreto conferma inoltre le misure già in vigore per l'emergenza sanitaria, ossia:

- Giudici e avvocati possono partecipare alle udienze pubbliche anche mediante collegamento da remoto e senza toga;
- temporaneamente è possibile trasmettere gli atti del processo (esclusi gli atti di promovimento), anche mediante PEC, all'indirizzo appositamente attivato in attuazione di quanto disposto dal decreto presidenziale del 1° ottobre 2020 (cancelleria.emergenza2020@pec.cortecostituzionale.it), fermo restando che gli atti endoprocessuali delle controparti saranno messi a disposizione degli avvocati dalla Cancelleria, con le modalità ordinarie.;
- la Cancelleria della Corte costituzionale continua ad essere aperta al pubblico, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

<https://www.cortecostituzionale.it>